

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5635 del 23/11/2020
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA PASQUINELLI MONICA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MONTEFIORE CONCA ĩ VIA MOLINO CIOTTI 770 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISTICA DENOMINATA "IL VECCHIO GELSO" IN CUI SI ESERCITA L'ATTIVITA' RICETTIVA DI RISTORAZIONE SITA IN COMUNE DI MONTEFIORE CONCA ĩ VIA MOLINO CIOTTI 770.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5772 del 19/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA PASQUINELLI MONICA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MONTEFIORE CONCA – VIA MOLINO CIOTTI 770 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L’AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISTICA DENOMINATA “IL VECCHIO GELSO” IN CUI SI ESERCITA L’ATTIVITA’ RICETTIVA DI RISTORAZIONE SITA IN COMUNE DI MONTEFIORE CONCA – VIA MOLINO CIOTTI 770.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l’istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Montefiore Conca in data 16/09/2020 - assunta al PGRN di Arpae-SAC Rimini, con n. 133548 del 17/09/2020 (pratica ARPAE n. 24595/2020.), dalla Ditta **PASQUINELLI MONICA** (C.F./P.IVA PSQMNC67L52H294X), avente sede legale e sede dell’attività in Comune di Montefiore Conca, intesa ad ottenere l’**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza comunale;
- comunicazione o nulla osta di cui all’art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” - Parte terza;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all’istanza la ditta esercita l’attività agricola agrituristica denominata “Il vecchio gelso”;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all’istanza, lo scarico di acque reflue domestiche recapita in corpo idrico superficiale;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

RICHIAMATA la nota PGRN/136596 del 23/09/2020 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona finalizzata alla richiesta di pareri/titoli abilitativi degli enti e dei soggetti coinvolti;

VISTA la relazione tecnica redatta dal Servizio Territoriale di ARPAE di Rimini con nota prot. n. 154990 del 27/10/2020, favorevole allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, con le prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

ACQUISITO al PG di ARPAE di Rimini con il numero 166811 del 17/11/2020 il titolo abilitativo del Comune di Montefiore Conca del 17/11/2020 che, sulla base della sopra citata relazione tecnica redatta dal Servizio Territoriale di Arpae di Rimini, si esprime favorevolmente in merito allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico”;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta PASQUINELLI MONICA avente sede legale in Comune di Montefiore Conca, Via Molino Ciotti 770 (C.F. PSQMNC67L52H294X) per **l'azienda agricola agrituristica denominata "Il vecchio gelso"**, sita in Comune di Montefiore Conca, Via Molino Ciotti 770;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche - ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi idrici in corpo idrico superficiale** (*Relazione Tecnica del Servizio Territoriale di Arpae Rimini prot. n. 154990 del 27/10/2020*;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce **modifica sostanziale**:
 - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. **L'AUA adottata con il presente provvedimento assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ai soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di trattamento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Montefiore Conca, Arpae SAC - Servizio autorizzazione e concessioni, Hera Spa) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

Sinadoc n°24595/20
(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

Spett.le ARPAE SAC Rimini
 c.a. G.PAGANELLI
 (posta interna)

p.c. Comune di Montefiore Conca
 Ufficio Tecnico
 (spedita via PEC)

Oggetto: (Rn) Parere scarico acque reflue domestiche D.Lgs.152/06 -D.G.R.1053/03.
 AUA D.P.R. 59/13.
 Rif. ARPAE SAC PG/2020/136596 del 23/09/20
 Proprietà: PASQUINELLI MONICA soc. agricola e agrituristica .

Con riferimento alla domanda di parere per autorizzazione allo scarico reflui domestici dei fabbricati con destinazione d'uso ricettivo/agriturismo siti nel Comune di Montefiore Conca in via Molino Ciotti n°770, si evince quanto segue:

- Oggetto del seguente parere sono i seguenti fabbricati: deposito attrezzatura agricola (di seguito denominato fabbricato A), fabbricato ad uso appartamenti (di seguito denominato fabbricato B), fabbricato ad uso ristorante (di seguito denominato fabbricato C) e fabbricato servizi annesso alla piscina (di seguito fabbricato D).
- Il fabbricato A vede una rete acque reflue domestiche servire un servizio igienico. Sono dichiarati due abitanti equivalenti (a.e.). E' presente un vano per il confezionamento di alimenti che non da origine a reflui. Le acque reflue sono convogliate in una vasca Imhoff da due a.e.
- Il fabbricato B vede una rete acque reflue domestiche servire quattro servizi igienici e tre cucine. Vengono conteggiati otto a.e. Le acque saponate/oleose dei locali cucina vengono servite da un separatore statico (degrassatore) da 15 a.e.. Le acque così trattate insieme, a quelle provenienti dai servizi igienici, sono fatte confluire in una vasca tipo Imhoff da 11 a.e. Nell'edificio è presente un locale "macellazione" ove le acque utilizzate per il lavaggio/disinfezione del locale/attrezzature vengono fatte confluire in una vasca stagna con svuotamento periodico (trattandole come rifiuti tali acque ricadono sotto i dettami della parte IV D.lgs 152/06)
- Il fabbricato C vede una rete acque reflue domestiche servire una cucina e un numero di

servizi igienici non meglio precisati in cartografia. Le acque reflue provenienti dal locale cucina vengono trattate da un separatore statico da 40 a.e. e successivamente inviate, assieme a quelle dei bagni, ad una vasca tipo Imhoff da 35 a.e.

- Il fabbricato D vede la formazione di acque reflue domestiche derivanti dall'attività di sanificazione/controlavaggio attrezzature annesse all'utilizzo della piscina. Vengono dichiarati 5 a.e.. Tali acque vengono fatte confluire in una vasca tipo Imhoff da 5 a.e.
- Tutte le acque provenienti dalle Imhoff degli edifici A,B,C e D sono fatte confluire in un sistema di depurazione a fanghi attivi da 45 a.e. . le acque così depurate sono condottate in corpo idrico superficiale (fossato agricolo posto in terreno di proprietà).

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento questo servizio territoriale A.R.P.A.E, per quanto di competenza, esprime

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico

relativamente all'impianto di depurazione delle acque reflue domestiche dei fabbricati siti nel Comune di Montefiore Conca in via Molino Ciotti n°770

Proprietà: Ditta PASQUINELLI MONICA residente nel Comune di Rimini in via Castore 14.

Si precisa che il presente parere è rilasciato al solo ed esclusivo fine della tutela ambientale e non sostituisce ulteriori pareri di competenza di altre amministrazioni, o atti di assenso di privati.

A fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- Le acque saponate/oleose dovranno essere servite da separatori statici (degrassatore) che dovranno avere caratteristiche tecniche rispondenti ai dettami della D.G.R. E.Romagna n°1053/03 Tab.A P.to 1.
- La vasca tipo Imhoff dovrà avere caratteristiche conformi ai dettami della Delibera Interministeriale del 04/02/77 Norme tecniche p.to 4 "*...Come valori medi del comparto sedimentazione si hanno circa 40 – 50 litri per utente; in ogni caso, anche per le vasche più piccole, la capacità non dovrebbe essere inferiore a 250-300 litri complessivi. Per il compartimento del fango si hanno 100-120 litri pro capite, in caso almeno di due estrazioni all'anno; per le vasche più piccole è consigliabile adottare 180-200 litri pro capite, con una estrazione all'anno.*".

Sinadoc n°24595/20

(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

- Lo scarico dovrà essere conforme ai valori limite indicati alla tabella D della D.G.R n°1053 del 09/06/2003 facendo salve eventuali ulteriori prescrizioni che l'Autorità competente riterrà opportuno adottare a tutela del corpo idrico
- Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- Una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento delle vasche tipo Imhoff. Mantenere con regolarità la rimozione periodica del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del pozzetto degrassatore.
- Tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi derivanti dagli interventi di cui sopra dovranno essere effettuati da ditta specializzata ed autorizzata. La relativa documentazione dovrà essere conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE
Dott.ssa Gianna SALLESE

Pratica trattata da
Giovanni Dott. VESCHI

documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.